Il sottoscritto Maurizio Fermeglia, in qualità di Rettore dell'Università degli Studi di Trieste,

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste della seduta del 01/10/2015, inerente l'approvazione della stipula del "Protocollo d'Intesa per la Scuola digitale";

#### SOTTOSCRIVE

il Protocollo di Intesa sottoscritto tra:

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA rappresentata da:

DIREZIONE GENERALE - AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA;

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA';

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA;

INSIEL Spa;

LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI" di TRIESTE;

ISTITUTO COMPRENSIVO di MANZANO;

ISTITUTO COMPRENSIVO "CUORE DELLO STELLA" di RIVIGNANO;

LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI" di UDINE;

ISIS "MANZINI" di SAN DANIELE DEL FRIULI (UD).

nel testo posto in allegato, sub. All. 1.

IL RETTORE
Prof. Maurizio Fermeglia
- sottoscritto digitalmente -



Allegato 1

### PROTOCOLLO DI INTESA TRA

### REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA rappresentata da:

- DIREZIONE GENERALE AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA rappresentata da LUCA MORATTO, in qualità di Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government;
- DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA' rappresentata da KETTY SEGATTI, in qualità di Vice Direttore Centrale e Direttore dell'Area istruzione, alta formazione e ricerca;
- DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA rappresentata da LUCIANO POZZECCO, in qualità di Direttore del Servizio edilizia;
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentato da PIERO BIASIOL, in qualità di Dirigente titolare;
- INSIEL Spa rappresentato da SIMONE PUKSIC, in qualità di Presidente;
- LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI" di TRIESTE rappresentato da LUCIA NEGRISIN, in qualità di Dirigente scolastico;
- ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANZANO rappresentato da PIER ANTONIO D'ARONCO, in qualità di Dirigente scolastico;
- ISTITUTO COMPRENSIVO "CUORE DELLO STELLA" rappresentato da LUCA GERVASUTTI, in qualità di Dirigente scolastico;
- LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI" di UDINE rappresentato da GIUSEPPE SANTORO, in qualità di Dirigente scolastico;
- ISIS "MANZINI" DI SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) in qualità di capofila del POLO FORMATIVO FVG per il potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, rappresentato da GIUSEPPE SANTORO, in qualità di Dirigente scolastico reggente;

#### Di seguito Parti

#### **VISTO**

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59), che, tra l'altro, all'art.5 finalizza l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche alla promozione ed al sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;
- l'art. 7 della Legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, che ai commi 6 e 7 prevede rispettivamente che al fine di concorrere all'innovazione della scuola nell'ambito del territorio regionale venga approvato un Programma regionale per la scuola digitale e che al fine di coordinare gli interventi regionali compresi nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Amministrazione regionale sia autorizzata a stipulare accordi con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, con l'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, con altri enti pubblici e con le società partecipate della Regione;



- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C(2014) 9952) del 17 dicembre 2014, che prevede nell'asse II "Infrastrutture per l'istruzione" interventi connessi alla connettività, alla creazione di smart school, allo sviluppo di piattaforme Web e nell'asse III " Capacità istituzionale e amministrativa" azioni volte a migliorare i processi organizzativi e l'interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative;
- la Convenzione quadro tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le Università di Udine e Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e INSIEL, sottoscritta in data 17 febbraio 2015 e avente ad oggetto la collaborazione a sostegno dello sviluppo organico e integrato delle infrastrutture e dei servizi ICT regionali in un'ottica di innovazione e governance del sistema e di sviluppo delle azioni tracciate nella strategia regionale "Crescita Digitale", in coerenza con l'Agenda Digitale Italiana e l'Agenda Digitale Europea della strategia "Europa 2020".

#### **CONSIDERATO CHE**

- Le variegate condizioni strutturali delle scuole del territorio regionale, l'importanza dell'introduzione delle TIC nei processi educativi, in quanto leve di nuove modalità di apprendimento e di insegnamento a fronte di nuove esigenze dei nativi digitali, nonché gli indirizzi europei e quelli nazionali espressi nella legge di riforma del sistema nazionale dell'istruzione, impongono scelte di carattere strategico in capo all'Amministrazione regionale per rendere il sistema scolastico regionale rispondente al mutato contesto;
- Nella costruzione della visione della scuola digitale del FVG e nella definizione delle azioni è di fondamentale importanza il confronto e la creazione di rapporti di collaborazione e interazione tra i vari livelli istituzionali e i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di sviluppo di prodotti e servizi digitali innovativi per il sistema scolastico;
- Su indicazione della Regione, con il contributo delle Parti e sotto il coordinamento di Insiel, è stato predisposto un primo documento di inquadramento relativo ai contenuti e alle possibili attività necessarie per proporre un nuovo modello di Scuola Digitale FVG innovativa e digitale;
- E' molto proficuo valorizzare e sistematizzare le esperienze già realizzate sul territorio regionale in termini di digitalizzazione di singoli oggetti o di interi ambienti di apprendimento al fine di poter procedere alla loro disseminazione in altre realtà scolastiche locali anche attraverso Reti di scuole, già esistenti o da attivare;
- Lo sviluppo delle aree interne e di quelle montane è favorito dalla riduzione del divario tecnologico attraverso idonee infrastrutture anche nelle scuole;
- E' necessario migliorare l'efficienza organizzativa-gestionale delle istituzioni scolastiche anche attraverso una progressiva dematerializzazione delle procedure amministrative;
- Nel processo finalizzato a consentire al sistema scolastico di poter fruire al meglio della nuova tecnologia digitale diviene fondamentale una capillare ed adeguata formazione dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale ATA;
- E' necessario individuare gli interventi relativi al sostegno dell'innovazione metodologica e didattica nella scuola, le azioni di sostegno degli investimenti per la dotazione tecnologica e informatica delle istituzioni scolastiche e le iniziative attuate dalle società partecipate della Regione, così come previsto dall'art 7 della Legge regionale n.14 del 25 luglio 2012 comma 6 lettere b), c) e d);
- È opportuno attuare una razionalizzazione delle risorse finanziarie e d'intervento sia in ambito pubblico sia in quello privato per il raggiungimento dei suddetti risultati.



#### PRESO ATTO CHE LE PARTI

- intendono, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza, supportare e sostenere l'organizzazione di un'offerta educativa e formativa che, trasformando i tradizionali ambienti di apprendimento, risulti più rispondente alle modalità d'apprendimento dei nativi digitali e maggiormente coerente con l'evoluzione in senso digitale di tutti gli altri settori della società;
- intendono in via prioritaria, predisporre un Piano operativo strutturale, propedeutico al "Programma regionale per la Scuola digitale in Friuli Venezia Giulia" di cui all'art. 7 commi 6 e 7 della Legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, che preveda un quadro di interventi organici finalizzati alla creazione, entro il 2020, di un modello di scuola regionale innovativa e digitalizzata per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento ed i servizi gestionali ed amministrativi, che ai fini del presente Protocollo di intesa viene denominato "Scuola Digitale FVG";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1692 del 28 agosto 2015 che approva lo schema di Protocollo di intesa;

## TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

## Art. 1 – Finalità del Protocollo di intesa

- Le Finalità enunciate in premessa costituiscono parte integrante del presente Protocollo di intesa.
- 2. Il presente Protocollo di intesa si propone di:
  - favorire la predisposizione della connettività fisica delle sedi scolastiche in quanto costituisce il prerequisito indispensabile per il cambiamento in chiave digitale della scuola sia in relazione ai procedimenti amministrativi sia in relazione agli ambienti d'apprendimento/insegnamento;
  - favorire la formalizzazione di un modello di connettività e dei relativi servizi di rete adeguati alle diverse tipologie di scuola, considerato il ciclo, l'ordine d'appartenenza e le peculiarità del territorio in cui la scuola è incardinata;
  - c. favorire l'individuazione di un modello tecnico di riferimento che definisca gli standard ottimali degli strumenti digitali a servizio di ambienti d'insegnamento/apprendimento innovativi e, in generale della Scuola digitale FVG, proponendo soluzioni innovative, economiche, scalabili, incrementali e facilmente realizzabili e utilizzabili;
  - d. promuovere la creazione e l'utilizzo di contenuti digitali nella didattica, al fine di sostenere il ruolo attivo degli insegnanti e degli studenti nei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze per superare la tradizionale organizzazione e fruizione dello spazio e del tempo a scuola e a casa;
  - favorire l'elaborazione di un unico Piano operativo strutturale, a livello regionale, inerente le offerte formative per la scuola digitale, che sia articolato e differenziato in base ai destinatari (formatori, dirigenti scolastici, studenti, genitori) e alle competenze da sviluppare;
  - f. sostenere la definizione di un insieme minimo di servizi applicativi digitali a supporto della Scuola digitale FVG (registro elettronico, gestione protocollo, anagrafe alunni, pubblicità legale – sito web) al fine di procedere anche a una progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi negli istituti scolatici regionali;



- stimolare, attraverso idonee strategie di comunicazione, la diffusione del modello di g. Scuola Digitale FVG:
- favorire la costruzione di sinergie finanziarie e d'intervento sia in ambito pubblico sia in h. quello privato per il raggiungimento e l'ottimizzazione dei risultati.

## Art. 2 - Obiettivo del Protocollo di intesa

1. L'obiettivo del presente Protocollo di intesa è la redazione, attraverso la collaborazione delle Parti, di un Piano operativo strutturale, di seguito Piano, propedeutico alla stesura del Programma regionale per la Scuola digitale in Friuli Venezia Giulia, nel quale dare attuazione alle finalità di cui al precedente articolo 1.

## Art. 3 - Impegni delle Parti

- 1. Nell'attuazione del presente Protocollo di intesa le Parti si impegnano a:
  - partecipare alle riunioni e collaborare alla stesura dei documenti necessari per la predisposizione del Piano operativo strutturale di cui all'articolo 2, per quanto di
  - fornire la consulenza tecnica specialistica sulle singole aree tematiche previste nel Piano; b. C.
  - individuare le possibili fonti di finanziamento alle quali fare riferimento nella successiva fase di realizzazione degli interventi previsti nel Piano; d.
  - collaborare per definire il quadro normativo di riferimento degli interventi;
  - garantire la necessaria collaborazione per la diffusione dei contenuti presenti nel Piano al e. fine di supportare ed agevolare la successiva fase di realizzazione.
- 2. In aggiunta a quanto indicato al comma 1 la società Insiel si impegna a:
  - coordinare le attività di cui al precedente comma 1;
  - provvedere alla stesura delle bozze del Piano che sarà strutturato secondo un modello b. interattivo e adattivo e sarà basato sull'approccio metodologico Work Breakdown Structure;
  - garantire le tempistiche di cui al successivo articolo 7; C.
  - provvedere a garantire gli strumenti fondamentali per la comunicazione del gruppo di
- 3. In aggiunta a quanto indicato al comma 1 la Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a supervisionare il Piano operativo strutturale.
- 4. In aggiunta a quanto indicato al comma 1 le Istituzioni scolastiche e le Università si impegnano ad allargare la partecipazione alle scuole del sistema scolastico regionale, attraverso la forma organizzativa della Rete, in vista delle successive fasi di realizzazione degli interventi previsti nel Programma di cui all'articolo 4.

# Art. 4 – Contenuti del Piano operativo strutturale per la Scuola digitale FVG

- 1. Il Piano operativo strutturale si articola nelle seguenti aree d'intervento:
  - Connettività; a.
  - b. Strumenti digitali;
  - C. Didattica:



- d. Formazione;
- e. Dematerializzazione:
- Per ciascuna area d'intervento vengono definiti gli obiettivi specifici, le attività, i risultati attesi, le possibili fonti di finanziamento degli interventi e gli indicatori di risultato.
- Nel Piano operativo strutturale vengono, altresì, descritti gli strumenti di comunicazione che verranno utilizzati e quelli relativi al monitoraggio e controllo della qualità.
- 4. Il Piano prevede l'utilizzo di una metodologia basata su un approccio Work Breakdown Structure.

## Art. 5 – Composizione del gruppo Scuola Digitale FVG

 Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 2 potrà essere costituito, nel rispetto della normativa regionale vigente, un gruppo di lavoro denominato "Scuola Digitale FVG".

#### Art. 6 - Risorse finanziarie

 Il presente Protocollo di intesa non prevede oneri aggiuntivi a carico del Bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia e per le Parti.

## Art. 7 - Durata del Protocollo di intesa

- Il Piano operativo strutturale sarà predisposto entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo di intesa, fatto salvi eventuali e successivi aggiornamenti dello stesso.
- Il Protocollo di intesa potrà essere prorogato previa formale richiesta delle Parti per un periodo di pari durata, con scambio di comunicazioni scritte, almeno quindici giorni prima della scadenza.
- Le Parti potranno recedere dal Protocollo di intesa con un preavviso di quindici giorni. In ogni
  caso il recesso deve essere comunicato alle controparti con lettera raccomandata A/R (o
  tramite Posta Elettronica Certificata).

## Articolo 8 – Clausola di segretezza

 Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Protocollo di intesa.

Trieste, lì SETTEMBRE 2015 Letto, confermato e sottoscritto



PER LA DIREZIONE GENERALE - AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA

**LUCA MORATTO** 

PER LA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

KETTY SEGATTI

PER LA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

LUCIANO POZZECCO

PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

PIERO BIASIOL

PER INSIEL Spa

SIMONE PUKSIC

PER IL LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI" di TRIESTE

LUCIA NEGRISIN

PER L'ISIS "MANZINI" di SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) capofila del POLO FORMATIVO FVG

GIUSEPPE SANTORO

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO di MANZANO (UD)

PIER ANTONIO D'ARONCO

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CUORE DELLO STELLA" di RIVIGNANO (UD)

LUCA GERVASUTTI

PER IL LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI" di UDINE

**GIUSEPPE SANTORO** 



#### Dike - Digital Key (Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme** 

19 aprile 2016

File: C:/Users/5758/AppData/Local/Temp/notes28BCE2/~8567609.p7m

Esito Verifica: Firma CADES OK Data di verifica: 19/04/2016 12.54.14 (UTC Time)

Algoritmo Digest: SHA-256

Firmatario: MAURIZIO FERMEGLIA

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata

Cod. Fiscale: FRMMRZ55R09L424P

Stato: IT

Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324

Unità Organizzativa : DIVISIONE ISI Cod. Ident.: 201150063416 Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 17/01/2014 07.58.54 (UTC Time) Validità Cert fino al: : 17/01/2017 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma: 19/04/2016 10.43.48 (UTC Time)